

Il Libro Bianco sulla riabilitazione oncologica in Italia

Roma, 21/10/2008

Invito

Progetto H.O. C.U.R.A.

Health Organization of Cancer Units for Rehabilitation Activities

Per l'integrazione tra istituzioni sanitarie e volontariato nella ricerca dei percorsi adeguati e appropriati finalizzati alla riabilitazione dei malati di cancro

CON IL SOSTEGNO DEL:

Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Oggi il concetto di malattia-cancro come sinonimo di morte è stato superato. Ma proprio per questo dobbiamo adoperarci affinché alle persone con esperienza di tumore (un milione e 700 mila nel nostro Paese) venga data la possibilità di recupero e/o di mantenimento della massima autonomia fisica e relazionale, per assicurare loro la migliore qualità di vita possibile. Per decenni si è parlato di riabilitazione come terapia mirata al solo recupero di una funzione lesa. Questa impostazione riduttiva è stata oggetto di revisione in varie sedi scientifiche, ma soprattutto è stata ampiamente discussa e contestata dalle associazioni del volontariato oncologico, italiane e straniere, per la maggior parte costituite da persone malate.

La riabilitazione multidisciplinare, come strumento essenziale per combattere l'emarginazione sociale e economica dei guariti e dei cronicizzati, è raccomandata nelle Conclusioni adottate quest'anno dal Consiglio dell'Unione Europea. In Italia, F.A.V.O. è stata l'antesignana della battaglia per far comprendere alle Istituzioni che la riabilitazione specifica per malati e ex malati era, nei fatti, un diritto negato. Con il Libro Bianco - finanziato dal precedente Ministero della Salute e dall'attuale Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, - la disattenzione denunciata è stata finalmente superata.

Frutto di una sinergia tra molteplici istituti a carattere scientifico e associazioni di volontariato, il "Libro Bianco sulla riabilitazione oncologica in Italia" comprende il primo censimento sulle strutture esistenti e propone un'analisi a più voci sui risvolti medici, psicologici, sociali, economici della riabilitazione oncologica. Lo studio costituisce, quindi, uno strumento completo di informazione e di proposta, affinché direttive a livello di Governo e di Regioni garantiscano la realizzazione di percorsi riabilitativi riservati ai pazienti oncologici, di facile accesso e basati su evidenze scientifiche.

Roma, martedì 21 ottobre ore 10

Senato della Repubblica, Sala Capitolare presso il Chiostro del convento di S.Maria sopra Minerva, piazza della Minerva 38

INTRODUCE:

Antonio Tomassini

Presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato

PARTECIPA:

Maurizio Sacconi

Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

LE RAGIONI DEL “LIBRO BIANCO”:

Franco De Conno

Direttore dell'Associazione Europea Medicine Palliative

Elisabetta Iannelli

Avvocato, Vicepresidente di AIMaC

Andrea Micheli

*Epidemiologo, Fondazione IRCCS
Istituto Nazionale dei Tumori – Milano*

Massimo Piccioni

Coordinatore Generale Medico Legale dell'INPS

Paola Varese

Medico oncologo, direttore scientifico di F.A.V.O.

MODERA:

Marco Pierotti

*Direttore scientifico della Fondazione IRCCS
Istituto Nazionale dei Tumori – Milano*

LA RISPOSTA DELLE ISTITUZIONI:

Domenico Di Virgilio

Vicepresidente Gruppo Pdl, Camera dei Deputati

Maurizio Rosi

Assessore alla Sanità, Regione Umbria

Livia Turco

Ex Ministro della Salute

MODERA:

Francesco De Lorenzo

Presidente di F.A.V.O.

LE DOMANDE DEI GIORNALISTI, LE RISPOSTE DEGLI AUTORI

CONDUCE:

Elisabetta Barozzi

Giornalista RAI

L'accesso alla Sala Capitolare, regolamentato dalle direttive del Senato della Repubblica, è limitato.

È pertanto necessario comunicare alla segreteria organizzativa, **entro e non oltre il 13 ottobre**, nome e cognome dei partecipanti.

Per gli uomini, obbligo di giacca e cravatta.

RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Sig.ra Stefania Scicolone

Telefono 06 42012079 - 346 7782778

Fax 06 42011216

E-Mail: s.scicolone@favo.it

Nel rispetto del D. lgs 193/03 i dati saranno utilizzati per la sola partecipazione all'evento e non saranno ceduti a terzi.